



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. AQ

ANNO XXXV
N. 4

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV

- L'AQUILA, 6 FEBBRAIO 2004 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila.- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, , bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 − 67100 L'Aquila − Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunzi e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.11.2003, n. 1078:

Art. 1, comma 1, let. B) legge 06/03/1987, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni. Utilizzo somme rinvenienti da revoche, di cui agli interventi per l'anno 1989-90 per finanziare attività in ambito di impianti sportivi destinati a soddisfare, con strutture polifunzionali, le esigenze delle attività agonistiche. Approvazione "avviso pubblico".

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1138:

Estensione efficacia programma sperimentale diretto ai lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel 1° semestre dell'anno 2003.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1139:

Attività socialmente utili - Proroga al 31.12.2003 termine per concessione incentivi regionali all'assunzione contemplati dal Punto 1) - lettera B) dell'Allegato n. 2 alla D.G.R. n. 401 del 28.05.03, come modificato con D.G.R. n. 663 del 09.08.03. Incentivi stabilizzazione occupazionale anni 2001 e 2002.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.12.2003, n. 206:

Riconoscimento personalità giuridica - Approvazione Statuto - CUS Teramo.

DECRETO 30.12.2003, n. 209/50 BIL:

Variazione bilancio.

DECRETO 30.12.2003, n. 210:

Comitato del Distretto Industriale dei Servizi di Pescara - Montesilvano. Nomina rappresentanti.

DECRETO 30.12.2003, n. 211:

Commissione Tecnica in materia di pista di discesa - L.R. 61/83 e s.m.

DECRETO 30.12.2003, n. 212:

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti. Rinnovo rappresentanza docenti. Triennio accademico 2003/2004 - 2005/2006.

DECRETO 30.12.2003, n. 213:

Sostituzione componenti Comitato Coordinamento Regionale - D.Lgs. 626/94.

DECRETO 30.12.2003, n. 214:

L.R. 19.04.1999, N. 53 - Comitato Regionale per le Politiche dell'handicap - Sostituzione componente.

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DH/66:

Legge 26.05.1965 n. 590 - Legge 14.08.1971 n. 817 - L.R. 03/06/1982 n. 31 art. 28 - D.Lgs. 18.05.2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta: Cerasa Vincenzo.

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 15.12.2003, n. DI/130:

DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 - Obiettivo 2 - Misure/azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive: misura/azione 1.2.1. Sostegno degli investimenti infrastrutturali "Riqualificazione e Completamento Aree Industriali ed Artigianali" - bando regionale monosettoriale annualità 2001/2002 - Approvazione graduatoria degli interventi.

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.12.2003, n. DH12/67:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta: azienda agricola "Il Melograno" di Tassone Raffaele impresa individuale. Comune di Celino Atanasio, loc. Valviano. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 17.12.2003, n. DC7/446:

ATER Chieti - Autorizzazione integrazione utilizzo fondi Leggi 560/93.

DETERMINAZIONE 17.12.2003, n. DC7/447:

ATER Chieti - Piano di manutenzione - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi ex legge 560/93.

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.11.2003, n. DM2/37:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 09 agosto 2003 - Assegnazione contributi alle Istituzione Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 02 ottobre 1998, n. 110 - art. 9, comma 3, rifinanziata con L.R. 17 aprile 2003, n. 8 - Annualità 2003.

DETERMINAZIONE 21.11.2003, n. DM2/38:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 696 del 09 agosto 2003 - Assegnazione contributi alle Istituzione Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 - art. 2, comma 4, rifinanziata con L.R. 17 aprile 2003, n. 8 - Annualità 2003.

DIREZIONE SANITÀ SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG5/168:

Riconoscimento sede operativa in Nereto (TE), c.da S. Savino dell'Ente Ausiliario "Centro di solidarietà Val Vibrata".

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG5/169:

Ente ausiliario Centro di solidarietà "Associazione gruppo di solidarietà" di Pescara: Riconoscimento sede operativa "Casa di Disassuefazione "Le Ali" in S. Egidio alla Vibrata (TE).

DIREZIONE SANITÀ SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA DI BASE E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG1/22:

Elenco dei medici ed altre professionalità sanitarie che hanno superato il colloquio per il giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 9, comma 8, del decreto legislativo n. 517/97 e legge 27.12.97, n. 449, art. 34.

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ, VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 19.12.2003, n. DE4/85:

Sciovia a fune alta denominata "Stella blu 1" (1719-1991), situata in Comune di Roccamorice (PE). Ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

DETERMINAZIONE 19.12.2003, n. DE4/86:

Art. 11 della L.R. 9/9/83 n. 61. Assenso regionale alla nomina dell'Ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia "Campo Imperatore - Scindarella" gestita del C.T.G.S. S.p.A. in Comune de L'Aquila.

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DF3/126:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000 n. 83 - Ditta Eurocarbo S.p.A. - Contrada Ravigliano n. 253 - 64013 Corropoli (TE) - Proroga autorizzazione reg.le n. 2486 del 23.09.98 per lo stoccaggio in conto proprio di rifiuti pericolosi.

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 10.12.2003, n. DF2/387:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione sedili copriwater" - per fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta Orlando da ubicarsi in via S. Vincenzo 33, Comune di Vacri (CH).

DETERMINAZIONE 16.12.2003, n. DF2/389:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "lavorazione bakelite e vetronite" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta METALSTAMPA ubicato in zona industriale del Tronto - Comune di Controguerra (TE). Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/225 DEL 31.1.2003.

DETERMINAZIONE 16.12.2003, n. DF2/390:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "silos di raccolta e stoccaggio residui legnosi" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta EFFE SYSTEM da ubicarsi in via Valle Arcione, comune di Raiano (AQ).

DETERMINAZIONE 18.12.2003, n. DF2/391:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "chelati" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15°) - della Ditta Valagro Comune di Piazzano di Atessa (CH) - Z.I. loc. Saletti.

DETERMINAZIONE 18.12.2003, n. DF2/392:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "laccatura bassine" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta Menarini Industrie Sud da ubicarsi in loc. Campo di Pile - Comune di L'Aquila.

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITICHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI SERVIZIO AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI, STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Avviso di deposito "Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcare in loc. Poggio della Cisterna del Comune di Capestrano (AQ)". Ditta Soc. Gecab S.r.l. - Soc. Edilinerti S.r.l. - Soc. Carbocalcio Sud S.n.c.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 89 del 09.10.2003. Comune di Opi . V/P.d.f. l. 1/78, realizzazione parcheggio multipiano.

COMUNE DI FARA FILIORUM PETRI (CH)

Avviso di approvazione definitiva Piano Regolatore Generale comunale.

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P.

COMUNE DI PINETO (TE)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione del "Piano per l'istallazione e verifica degli impianti di telecomunicazione e similari in variante al vigente P.R.G.".

COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P.

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

-Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. dell'area interessata dal progetto dei lavori pubblici di completamento per la sistemazione e ampliamento Strada Montrone.

-Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. per la costruzione di edificio per attività connesse con l'agricoltura in Villa Bizzarri della SBS Leasing e Cantine del Palazzotto.

-Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. dell'area sita in via XXIV Maggio di proprietà della Ditta Alesiani Ladina.

COMUNE DI TORNARECCIO (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. nel Comune di Tornareccio.

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.11.2003, n. 1078:

Art. 1, comma 1, let. B) legge 06/03/1987, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni. Utilizzo somme rinvenienti da revoche, di cui agli interventi per l'anno 1989-90 per finanziare attività in ambito di impianti sportivi destinati a soddisfare, con strutture polifunzionali, le esigenze delle attività agonistiche. Approvazione "avviso pubblico".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.L. 3.01.1987, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/3/1987, n. 65, recante: "misure urgenti per la costruzione o l'ammodernamento di impianti sportivi per la realizzazione o completamento di strutture sportive di base e per l'utilizzazione dei finanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico", modificato ed integrato dal D.L. 02/02/1988, n. 22, coordinato con la legge di conversione 21/3/1988, n. 92;

Vista la legge 7/8/1989, n. 289 recante rifinanziamento delle leggi n. 65/87 e n. 92/88;

Visto il D.M. 11/4/1991 del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 168 del 19/7/1991, concernente l'approvazione del piano di interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva per l'anno 1989/90;

Visto l'art. 8, comma 2, del citato D.L. 2/2/1988, n. 22, nel testo modificato dalla legge di conversione 21/3/1988, n. 92 che dispone:

- la Cassa Depositi e Prestiti e l'I.C.S., decorsi quattro mesi dalla data di approvazione dei programmi, comunica al Ministero del Turismo e dello Spettacolo ed alle Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'elenco degli enti che non hanno presentato domanda di mutuo corredata da progetto esecutivo;
- il Ministro revoca, per la parte di competenza statale, il contributo concesso ad Enti o soggetti risultati inadempienti ed utilizza a favore di altri aventi diritto nell'ambito della stessa Regione le somme recuperate nel corso del successivo programma;

Visti i decreti ministeriali in data 10/2/2003 con i quali il Ministero per i Beni e le Attività culturali ha provveduto alla revoca dei benefici, nei confronti degli Enti inadempienti della Regione Abruzzo, come da elenco allegato (1), che complessivamente determinano una somma pari a Euro 4.275.746,66:

Vista la nota protocollo 1453/UROS/SP 65/87, datata 9/7/2003, con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali comunica che in relazione alla modifica del tasso di interesse praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti (4,24% per mutui ventennali) le somme che potranno essere reinvestite dalla Regione Abruzzo, per le

finalità di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della L. n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, ammontano ad Euro 6.444.000,00 (all. 2), salvo ulteriore adeguamento del tasso di interesse praticato dalla Cassa DD.PP.;

Considerato che i mutui da autorizzare in sede di riassegnazione dovranno essere ammortizzati alle condizioni di cui all'art. 1, comma 3, della L. 7/8/1989, n. 289, rimanendo a carico degli Enti beneficiari una quota ancorchè minima degli oneri di ammortamento;

Dato atto che il citato art. 1, comma 3, della L. n. 289/89 dispone che l'ammontare dei mutui è assistito dalla contribuzione statale pari a una rata di ammortamento costante annua posticipata calcolata nella misura massima consentita dalla legislazione vigente al momento della emanazione del Decreto di approvazione degli interventi da finanziare, concernenti gli impianti sportivi di che trattasi;

Visto l'art. 157 del D.Lgs 31/3/1998, n. 112, in base al quale la competenza alla predisposizione dei programmi, in materia di impiantistica sportiva, è stata trasferita alle Regioni, rimanendo riservata allo Stato la determinazione dei criteri relativi agli interventi;

Visto il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, datato, 25/6/2003, che individua i destinatari degli interventi, i criteri di carattere generale e di priorità degli interventi nonché l'ammontare della contribuzione statale, demandando alle Regioni la definizione delle modalità e termini di presentazione delle istanze e relativa documentazione, i criteri di formazione delle graduatorie, i limiti di spesa ammissibile e le modalità di eventuali disponibilità residue;

Dato atto, in particolare, che i criteri individuati dal Decreto sopra richiamato risultano:

a) criteri di carattere generale:

l'ammissione ai finanziamenti assistiti dai benefici di legge è subordinata alla accertata rispondenza degli impianti alle reali esigenze sportive del territorio, da valutare anche in relazione alla densità della popolazione, al bacino di utenza dell'impianto, alla sua polifunzionalità, intesa come possibilità di utilizzazione per sport diversi ed alla sua gestibilità;

b) criteri di priorità:

nell'ambito dei criteri di cui alla precedente lett. a) ed in relazione alle specifiche iniziative oggetto di finanziamento costituiscono ragione di priorità degli interventi:

- 1. la messa a norma degli impianti esistenti;
- 2. il completamento degli impianti;
- 3. il recupero o la riattivazione degli impianti;
- 4. la realizzazione di nuovi impianti in località carenti di strutture sportive;

Considerato che per definire l'attività concernente gli investimenti di che trattasi, la Regione, anche in ottemperanza all'art. 12 della Legge n. 241/90, deve stabilire i parametri, le modalità ed i criteri prioritari, per valutare le domande relative alle richieste dei finanziamenti di cui in argomento;

Ritenuto di dover indicare le modalità di presentazione delle domande, le condizioni di accesso ai contributi in interesse nonché le finalità, i criteri ed i parametri in uniformità a quanto previsto dal citato D.M.

25/06/2003, tenuto conto dell'impiantistica sportiva regionale e della L.R. 7/3/2000, n. 20 concernente: "Testo unico in materia di sport e impiantistica sportiva";

Considerato che la citata L.R. 7/3/2000, n. 20, al titolo XI – "interventi a sostegno dell'impiantistica sportiva" – in particolare dispone:

- la Regione promuove e sostiene la qualificazione ed il potenziamento degli impianti destinati ad uso sportivo con particolare riferimento agli interventi di adeguamento e di miglioramento delle strutture esistenti;
- la Giunta regionale approva l'elenco delle opere da finanziare secondo le seguenti priorità di interventi:
- 1) adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza ivi compreso l'eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2) completamento e miglioramento delle strutture sportive esistenti;
 - 3) realizzazione di nuovi impianti sportivi secondo le seguenti priorità:
 - I. localizzazione in comuni sprovvisti di impianti dei quali si richiede la realizzazione;
 - II. realizzazione di campi di calcio e strutture polivalenti;
 - III. realizzazione di palestre comunali e strutture coperte;
 - IV. realizzazione di altri impianti sportivi.

Ritenuto, altresì, di dover includere come prioritari gli interventi concernenti l'impiantistica sportiva per la pratica delle discipline sportive di handball, softball, baseball e pattinaggio, riservando per tali iniziative una quota non superiore al 20% dell'investimento disponibile e ripartendo tale percentuale in parti uguali fra dette discipline, fermo restando che in caso di non completo utilizzo di tali percentuali, per carenza di richieste, le eventuali residuali somme possono essere destinate agli ulteriori interventi ammissibili entro i limiti della disponibilità finanziaria complessiva;

Visti e fatti propri, nell'interezza della relativa formulazione, gli acclusi elaborati, inerenti le modalità di utilizzo delle somme revocate e finalizzate agli interventi concernenti gli impianti destinati a soddisfare le esigenze delle attività agonistiche, nel rispetto delle finalità e dei criteri indicati dal soprarichiamato DM 25/6/2003 nonché tenuto conto dell'attualità dell'impiantistica sportiva regionale e di quanto previsto dalla L.R. n. 20/2000, come di seguito indicati:

- avviso pubblico per interventi inerenti l'impiantistica sportiva contenente, fra l'altro, le tipologie degli interventi, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e parametri per la valutazione delle stesse, nonché priorità degli interventi stessi da ammettere a finanziamento, come da allegato "A";
- fac simile di domanda per la richiesta dei finanziamenti, come da allegato "B";
- elenco della documentazione da allegare alla domanda che come da allegato "C";
- scheda informativa e relative istruzioni di compilazione come da allegato "D";

allegati "A", "B", "C" e "D" che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che la tipologia degli interventi nonché l'ordine di priorità degli stessi di cui al citato avviso pubblico (allegati "A", "B", "C" e "D") sono coerenti con quanto previsto al DM 25/6/2003 nonché dalla L.R. n. 20/2000 in materia di impiantistica sportiva;

Ritenuto di dover approvare i sopracitati elaborati, allegati A", "B", "C" e "D", relativi alla modalità di accesso ai benefici previsti dalla L. n. 65/87 e concernenti gli interventi per l'impiantistica sportiva finanziabili con la somma di Euro 6.444.000,00 come da comunicazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, giusta la predetta nota prot. n. 1453/UROS/SP 65/87, del 9/7/2003;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Dato atto che il Direttore della Direzione Qualità della Vita, Beni e Attività Culturali, Sicurezza Sociale, Promozione Sociale, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

```
Vista la Legge 6/3/87, n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;
```

```
Vista la Legge 7/8/90, n. 241;
```

Vista la Legge 15/5/97, n. 127;

Vista la L.R. 14/4/99, n. 77;

Vista la L.R. 7/3/2000, n. 20;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa

- 1. di dare atto dell'elenco degli Enti inadempienti della Regione Abruzzo (Allegato 1), di cui ai D.M. 10/02/2003, sottoposti a revoca dei benefici per un ammontare complessivo pari a euro 4.275.746,66;
- 2. di dare atto che il citato importo di euro 4.275.746,66 derivanti dalle revoche di cui ai citati D.M. del 10/2/2003, determina nuovi investimenti per complessivi euro 6.444.000,00 giusta comunicazione del Ministero per i beni e le attività culturali, con nota prot. n. 1453/UROS/SP 65/87, del 09/07/2003, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. che la suddetta somma di euro 6.444.000,00 è da utilizzare per le finalità di cui all'art. 1, comma 1, let. b) della L. n. 65/87 e successive modifiche ed integrazioni, per il finanziamento degli interventi in materia di impiantistica sportiva destinata a soddisfare le esigenze delle attività agonistiche;
- 4. di fare propri ed approvare i seguenti elaborati:
- avviso pubblico per interventi inerenti l'impiantistica sportiva da finanziare con le somme rinvenienti dalle revoche, di cui ai decreti ministeriali del 10/2/2003, concernente, fra l'altro, le tipologie degli interventi, le modalità di presentazione delle domande, i criteri e parametri per la valutazione delle stesse, nonché le priorità degli interventi stessi, come da Allegato "A";
 - fac-simile di domanda per accedere alla richiesta dei finanziamenti, come da Allegato "B";

- elenco della documentazione da allegare a detta domanda come da Allegato "C";
- scheda informativa e relative istruzioni come da Allegato "D";

allegati "A", "B", "C" e "D" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 5. che ulteriori attività finanziabili con somme rinvenienti da revoche di cui alla Legge n. 65/87 o comunque resesi disponibili nell'ambito della citata legge medesima, nel rispetto di quanto disposto dal presente provvedimento, delle finalità e dei criteri fissati da detta legge e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto delle modalità, criteri, parametri e priorità, per l'attribuzione dei relativi benefici, di cui ai citati allegati "A", "B", "C" e "D", sono da sottoporre alla approvazione di questo esecutivo;
- 6. di trasmettere il presente provvedimento, approvato, al Ministero per i Beni e le attività culturali Ufficio Impianti Sportivi, per i successivi adempimenti di competenza;
- 7. di autorizzare il competente Servizio Sport, Impiantistica sportiva, ad apportare, al presente provvedimento, le eventuali necessarie variazioni all'importo totale disponibile di cui ai precedenti punti 2 e 3 nonché all'art. 2 dell'avviso pubblico (Allegato "A"), nel caso in cui detto importo di finanziamento dovesse subire modifiche al fluttuare del tasso di interesse praticato, fermo restando ogni altra disposizione contenuta nel provvedimento stesso nonché nei relativi predetti allegati "A", "B", "C" e "D";
- 8. di dare atto che l'attività di cui in argomento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ivi compresi gli allegati "A", "B", "C" e "D", in forma integrale, sul *B.U.R.A.*, rimarcando che il termine perentorio di 45 giorni, per la presentazione delle domande, di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico (Allegato "A"), per la richiesta dei relativi finanziamenti, decorre dal giorno successivo a tale data di pubblicazione;
- 10. di disporre, altresì, per una migliore e più immediata fruizione delle notizie e documentazione di cui in argomento, che i suddetti allegati "A", "B", "C" e "D" siano integralmente riportati in apposito sito internet della Regione Abruzzo, con possibilità, per i fruitori, di estrarre copia di detta documentazione a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
- 11. di autorizzare il competente Servizio Sport e Impiantistica Sportiva a curare ogni adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento, ivi compresa tutta l'attività inerente l'istruttoria delle istanze formulate per le finalità di quanto in argomento nonché l' individuazione e predisposizione dell'elenco delle opere da finanziare e di quelle eventualmente escludibili, sulla scorta di tutto quanto riportato e previsto nei predetti allegati "A", "B", "C" e "D", da sottoporre al successivo esame ed approvazione di questo esecutivo.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1138:

Estensione efficacia programma sperimentale diretto ai lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel 1° semestre dell'anno 2003.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1. di estendere la possibilità di partecipare al programma sperimentale ai lavoratori che, iscritti nella lista di mobilità, a norma delle leggi 23.07.91, n. 223 e 19.07.93, n. 236 e successive modificazioni ed integrazioni, siano fuoriusciti dalla stessa durante il secondo semestre dell'anno 2003 per decorrenza del termine di iscrizione e siano disponibili al reinserimento nel mercato del lavoro;
- 2. Di riaprire, qualora vi sia un ulteriore residuo di risorse finanziarie, i termini per la dichiarazione di disponibilità ai lavoratori contemplati dalla D.G.R. 19.06.03, n. 498 che non abbiano precedentemente aderito al programma ivi previsto.
- 3. In relazione alla disponibilità finanziaria residua esistente, dovranno essere effettuati tre distinti bandi e gli stessi dovranno concernere nell'ordine:
 - a i lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel trimestre 01.07.03/30.09.03;
 - b i lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel trimestre 01.10.03 /31.12.03;
- c i lavoratori fuoriusciti dalla lista di mobilità nel primo semestre del 2003, che non si siano già dichiarati disponibili.
- I bandi successivi al primo potranno essere pubblicati solo dopo aver constatato l'esistenza della corrispondente disponibilità finanziaria.
- 4. E' confermato il criterio di priorità stabilito con la D.G.R. n. 498/03 per i lavoratori che, in costanza di iscrizione nella lista di mobilità, siano stati utilizzati in attività socialmente utili.

DELIBERAZIONE 10.12.2003, n. 1139:

Attività socialmente utili - Proroga al 31.12.2003 termine per concessione incentivi regionali all'assunzione contemplati dal Punto 1) - lettera B) dell'Allegato n. 2 alla D.G.R. n. 401 del 28.05.03, come modificato con D.G.R. n. 663 del 09.08.03. Incentivi stabilizzazione occupazionale anni 2001 e 2002.

LA GIUNTA REGIONALE Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1. Prorogare al 31.12.2003 il termine, già indicato punto 1) del dispositivo della D.G.R. n. 663 del 09.08.2003, per conseguire il contributo finanziario a fondo perduto in favore dei soggetti che procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori utilizzati in A.S.U..
- 2. Confermare l'obbligo di cofinanziare, a decorrere dall'1.11.2003 e sino al 31.12.2003, l'importo relativo all'assegno A.S.U. per gli enti che non avranno provveduto a stabilizzare entro il 31.12.2003 la percentuale di lavoratori utilizzati, stabilita nell'allegato n. 2 della D.G.R. n. 401/2003.
- 3. Esonerare dal partecipare a tale cofinanziamento gli enti di cui al precedente punto 2) che provvederanno alla stabilizzazione entro la data del 31.12.2003.
- 4. Dichiarare accoglibili le istanze di contributo relative alla stabilizzazione occupazionale effettuata nell'anno 2002 presentate oltre il termine fissato dalla D.G.R n. 835 del 10.10.02 Intervento B Punto 1) Allegato B e di riaprire il termine sino al 30.04.04 per coloro che non avessero provveduto a formulare la relativa richiesta di contributo.
- 5. Riaprire sino al 30.04.04 il termine fissato al Punto 5 del dispositivo della D.G.R. 595 dell'1.08.02 per richiedere il contributo relativo alla stabilizzazione occupazionale effettuata nell'anno 2001, nonché riconoscere l'incentivo previsto al Punto C dell'Allegato A della D.G.R. n. 618 dell'11.07.01 per le stabilizzazioni L.S.U. avvenute nel, corso dell'anno 2001 con contratto di collaborazione coordinata e continuativa di durata inferiore a quella minima ivi prevista purché successivamente prorogata.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.12.2003, n. 206:

Riconoscimento personalità giuridica - Approvazione Statuto - C.U.S. Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere il riconoscimento della personalità giuridica di natura privata all'Associazione "C.U.S. Teramo Centro Universitario Sportivo" con sede in Teramo, Viale Crucioli, n. 120, approvandone lo statuto;
- di iscrivere nel Registro delle persone giuridiche il predetto Ente.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Aquila, 01 dicembre 2003

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 30.12.2003, n. 209/50 BIL:

Variazione bilancio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B. Cap. Denominazione Importo

02 01 004 11462 "Spese per imposte, sovrimposte, 54.000,00

tasse e tributi vari"

- in aumento

15.01.002 321940 Fondo di riserva per le spese

54.000,00

obbligatorie

- in diminuzione

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto ai sensi dell'art. 23 della legge di bilancio 17.04.2003, n. 8.

L'Aquila, lì 30 dicembre 2003

IL PRESIDENTE

On. Giovanni Pace

Comitato del Distretto Industriale dei Servizi di Pescara - Montesilvano. Nomina rappresentanti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di nominare, quali rappresentanti del Comitato di Distretto Industriale dei Servizi di Pescara Montesilvano, i soggetti di seguito elencati, in rappresentanza degli Enti e Associazioni indicati:
 - N. 1 rappresentante della Provincia interessata:

Consigliere Provinciale Luigi Ferretti residente a Pianella in via S. Angelo, n. 62.

- N. 2 rappresentanti dei comuni indicati dall'ANCI:
- Dott. Michele Murgo residente a Pescara Strada della Bonifica, n. 48;
- Dott. Renzo Gallerati residente a Montesilvano Corso Umberto I, n. 89.
- N. 1 rappresentante della Camera di Commercio:

Dott.ssa Antonella Allegrino, residente a Pescara - Via Colle Santo Spirito, n. 16.

N. 2 rappresentanti delle Associazioni Industriali più rappresentative:

Giambattista Blasetti residente a Pescara - Via Pizzo ferrato, n. 29

Roberto Vione residente a Pescara - strada Fonte Borea, n. 101

N. 2 rappresentanti delle Associazioni Artigiane più rappresentative:

Paolo D'Ottavantonio residente a Pescara - Piazza Duca degli Abruzzo, n. 20

Antonio Di Bartolomeo, residente a Bolognano località Piano D'Orta - Via Provinciale, n. 51.

- N. 1 rappresentante delle organizzazioni dei lavoratori più rappresentative:
- Sig. Oreste Feriozzi residente a Montesilvano via V. Emanuele, 27.
- N. 1 esperto designato dalla Giunta Regionale

Dott.ssa Ligia di Giulio residente a Pescara - via Carducci, n. 83.

- N. 1 rappresentante del Consorzio di Sviluppo Industriale CH-PE
- Avv. Nicolino Di Quinzio residente a Francavilla via Naz.le Adriatica Nord, n. 29/B.
- N. 1 rappresentante dei Consorzi dei Servizi Avanzati

Ing. Sergio Scalabrini residente a Pescara - via Andrea D'Oria, 4/5

- 2) disporre che l'attività svolta all'interno del Comitato venga prestata a titolo gratuito;
- 3) disporre la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL PRESIDENTE On. Giovanni Pace

DECRETO 30.12.2003, n. 211:

Commissione Tecnica in materia di pista di discesa - L.R. 61/83 e s.m.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) di nominare, ai sensi degli art. 24 della L.R. 61/83 e 3 della L.R. 65/86, il dott. Polci Giuseppe dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Chieti, quale Componente della Commissione Tecnica in Materia di Piste di discesa e relative infrastrutture, in sostituzione del dimissionario dott. Panfilo Ranalli;
- 2) di informare di quanto sopra il dott. Polci Giuseppe dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste, Via Asinio Herio Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 30 dicembre 2003

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Pace

DECRETO 30.12.2003, n. 212:

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti. Rinnovo rappresentanza docenti. Triennio accademico 2003/2004 - 2005/2006.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1) sono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Chieti, quali rappresentanti dei docenti dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti, i Proff. Giandomenico Palka e Tonio Di Battista, già in carica e confermati nella stessa;
- 2) Per effetto delle disposte nomine, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Chieti, rimane invariata ed è la seguente:

| POLLICE FILIPPO | Gamberale (CH) 9.4.1933 | PRESIDENTE |
|--------------------|--|-------------------------|
| PALKA Giandomenico | Bisenti (TE) 4.04.1948 | RAPPRESENTANTE DOCENTI |
| DI BATTISTA Tonio | Castiglione a Casauria – Pescara 8 aprile 19 | 957 RAPPRESENTANTE |
| DOCENTI | | |
| DRAGANI Vittorio | Roma 6.11.1973 | RAPPRESENTANTE STUDENTI |
| SCARTOZZI Davide | Giulianova 16.5.1981 | RAPPRESENTANTE STUDENTI |
| BERNABEO Domenico | Ortona (CH) 22.03.1937 | RAPPRESENTANTE REGIONE |
| CAMPITELLI Massimo | Rho (MI) 15.05.1972 | RAPPRESENTANTE REGIONE |
| DE DUONNI Antonio | Vitulano (BN) 10.03.1936 | RAPPRESENTANTE REGIONE |
| DI LUZIO Carlo | Chieti 6.05.1950 | RAPPRESENTANTE REGIONE |

Il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

L'Aquila, lì 30 dicembre 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE On. Giovanni Pace

DECRETO 30.12.2003, n. 213:

Sostituzione componenti Comitato Coordinamento Regionale - D.Lgs. 626/94.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto quanto previsto dal D. L.vo 626/94 così come modificato dal D. L.vo 242/96 ed in particolare le disposizioni contenute nel capo VII, concernenti le attività della Pubblica Amministrazione per l'applicazione di tale normativa;

Rilevato quanto specificatamente indicato dagli artt. 23, 24 e 27 del citato D. L.vo 626/94 per le attività di "vigilanza", "informazione", "consulenza" ed "assistenza";

Visto l'atto d'indirizzo e coordinamento, emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 5.12.97 che, per realizzare sul territorio, l'uniformità degli interventi della Pubblica Amministrazione, in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, affida alle Regioni il compito di istituire Comitati di Coordinamento nel campo di cui trattasi dettando, contestualmente, le indicazioni per la loro istituzione;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2666/C del 7.10.98 avente per oggetto "l'istituzione del Comitato Regionale di Coordinamento degli interventi della Pubblica Amministrazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 27, comma 1, del Decreto Legislativo 626/94, che propone al Consiglio Regionale l'adozione della stessa con cui si determina:

- l'istituzione presso l'ex Settore sanità, Igiene e Sicurezza Sociale, ora Direzione Sanità, del Comitato di Coordinamento Regionale;
- le funzioni ed i compiti del Comitato;
- la composizione del Comitato stesso;

Vista la deliberazione consiliare n. 99/10 del 3.11.98 che recepisce integralmente la proposta della Giunta Regionale n. 2666/C del 7.10.98 inserendo il rappresentante regionale dell'UNCEM;

Vista la successiva deliberazione Consiliare n. 124/4 del 25.5.99 che integra la precedente delibera consiliare n. 99/10 del 3.11.98 limitatamente all'inserimento, tra i componenti il Comitato, dei responsabili di ciascun ex PMIP;

Richiamato il D.P.G.R. n. 360 del 22.11.2000 con il quale si è proceduto alla nomina dei Componenti del Comitato di Coordinamento Regionale per realizzare sul territorio l'uniformità degli interventi della P.A. in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;

Richiamato il D.P.G.R. n. 237 del 8.11.2001 con il quale sono stati sostituiti alcuni componenti del Comitato di Coordinamento Regionale, D.Lgs 626/94;

Richiamato il D.P.G.R. n. 127 del 21.05.2002 con il quale si è proceduto alla ulteriore sostituzione dell'Assessore alla Sanità e di alcuni componenti del Comitato di Coordinamento Regionale D.Lgs 626/94;

Richiamato il D.P.G.R. n. 93 del 24.06.2003 con il quale si è proceduto alla sostituzione dell'Assessore alla Sanità e di alcuni componenti del Comitato di Coordinamento Regionale D.Lgs. 626/94;

Visto il D.P.G.R. n. 176 del 23.10.2003 con il quale l'arch. Vito Domenici è stato nominato, in sostituzione del Dott. Erminio D'Annunzio, componente la Giunta Regionale attribuendo allo stesso le competenze in materia di Sanità;

Vista la nota prot. n. SMA. 6014.4/2181 del 30.07.2003 dell'Ufficio Sanità Marittima ed Area di Pescara, con la quale è stato comunicato il nominativo del responsabile dell'Ufficio di Sanità Marittima aerea e di frontiera - Dott.ssa Tiziana Filippini - Dirigente medico II Livello - da inserire come componente del Comitato di Coordinamento Regionale, D.Lgs. 626/94 in sostituzione del Dott. Giancarlo Marano;

Vista la nota prot. n. Uff. Direzione 1/Ris. del 13.11.2003 della Direzione Regionale INAIL, con la quale è stato comunicato il nominativo del dirigente dell'Ufficio Attività Istituzionali della Direzione Regionale INAIL - dott. Enrico Susi - in sostituzione del Dott. Massimiliano Mariani;

Considerato necessario procedere alla sostituzione di alcuni componenti del Comitato di Coordinamento Regionale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di legittimità del Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva e del Direttore regionale della Direzione Sanità della Giunta Regionale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa

1) di nominare

- l'arch. Vito Domenici, Assessore alla Sanità con funzioni di Presidente, delegato dal Presidente della Giunta Regionale in sostituzione del dott. Erminio D'Annunzio;
- la Dott.ssa Tiziana Filippini Dirigente medico II Livello dell'Ufficio Sanità Marittima ed Area di Pescara in sostituzione del dott. Giancarlo Marano;
- il Dott. Enrico Susi Dirigente dell'Ufficio Attività Istituzionali della Direzione Regionale INAIL in sostituzione del Dott. Massimiliano Mariani;
- 2) di dare atto che, per effetto delle sostituzioni operate, il Comitato risulta così composto:
- Dott Vito Domenici, Assessore alla Sanità con funzioni di Presidente, delegato dal Presidente della Giunta Regionale;
- Dott.ssa Domenica Pacifico, Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità, con funzioni di Coordinatore Tecnico Operativo e Organizzativo delle Attività del Comitato;
- Dott.ssa Luigia Benedetto, Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro della Regione, rappresentante della Direzione Sanità;
- Ernesto Campati, funzionario rappresentante della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'istruzione della Giunta Regionale;
 - Adolfo Olivieri, funzionario rappresentante della Direzione Attività Produttive della Giunta Regionale;
 - Dott. Ruggero Cellini responsabile ex PMIP di Chieti confluito nell' ARTA;

- Dott.ssa Romana Cialfi responsabile ex PMIP di l'Aquila confluita nell'ARTA;
- Dott. Francesco Colaci Direttore Regionale del Lavoro;
- Dott. Ing. Mario Nido Ispettore Interregionale VV.FF. e Dott. Ing. Angelo Ursini sostituto;
- Dott. Ing. Attilio Vasile Direttore del Dipartimento ISPESL;
- P.I. Sergio Morelli Funzionario ISPESL;
- Dott. Pier Giuseppe Cardarelli Direttore Regionale dell'INAIL e Dott. Enrico Susi Dirigente dell'Ufficio Attività Istituzionali sostituto;
 - Dott.ssa Nanda Palesse rappresentante dell'ANCI;
 - Dott. Arch. Oremo Di Nino rappresentante dell'UNCEM;
 - Dott. Ing. Agrippino Valente rappresentante dell'UPI;
 - Dott.ssa Tiziana Filippini responsabile dell'Ufficio Sanità Marittima ed Area di Pescara;
- Dott.ssa Rosa Maria Di Nunzio responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Lanciano Vasto;
- Dott.ssa Rossana Cassiani responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Avezzano Sulmona:

Dott.ssa Carla Granchelli responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;

- Dott. Antonio Parogna responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Teramo;
- Dott. Giuseppe Matricardi responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di L'Aquila;
- Dott. Mario Olivieri e Dott. Giuseppe Torzi responsabili rispettivamente del Servizio Veterinaria area B e C della ASL di Lanciano Vasto;
- Dott. Alberto Flamini e Dott. Sinibaldo Di Giuseppe responsabili rispettivamente del Servizio area B e C della ASL di Avezzano Sulmona:
- Dott. Roberto Fusco e Dott. Raffaele Sebastianelli responsabili rispettivamente del Servizio Veterinaria area B e C della ASL di Chieti;
 - Dott. Carlo D'Intino responsabile del Servizio Veterinaria area C della ASL di Pescara;
 - Dott. Valerio Giuliani Direttore ad interim del Servizio Veterinario dell'Area B della ASL di Pescara;
- Dott. Leonardo Ricotti e Dott. Pasquale Striglioni responsabili rispettivamente del Servizio Veterinaria area B e C della ASL di Teramo;
 - Dott.ssa Francesca De Paulis responsabile del Servizio Veterinaria area B della ASL di L'Aquila;
 - Dott. Massimo Ciuffetelli Responsabile del Servizio Veterinaria area C della ASL di L'Aquila;
- Dott. Domenico Cocomazzi responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di Lanciano Vasto:
- Dott. Claudio Cimmarrusti responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di Avezzano Sulmona e Dott. Silverio Gatta sostituto dirigente medico coordinatore dell'area di Sulmona del Servizio P.S.A.L.;
- Dott. Antonio Caponetti responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di Pescara;
- Dott. Domenico Pompei responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di L'Aquila;
- Dott. Vito Liberati responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di Teramo:
 - Dott. Vincenzo Luigi Candido responsabile dell'ex PMIP di Pescara;
- Dott. ssa Maria Marcozzi Rozzi responsabile dell' ex PMIP di Teramo e Dott. Mauro Campanella sostituto:
 - Dott. Umberto Di Deo responsabile del Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Chieti;

- Dott. Vincenzo Recchione responsabile del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della ASL di Chieti, Dott. Trentino Marinelli sostituto Dirigente Medico del Servizio;
- le funzioni di segretario del Comitato sono affidate alla Sig.ra Mara Verrocchio in servizio presso il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità;
- 3) che gli anzi citati componenti il Comitato in parola possono designare, in caso di loro impedimento, a presenziare alle riunioni del Comitato stesso, propri sostituti con piena capacità di rappresentarli per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni esercitate per conto dell'Ente o dell'ambito Istituzionale di riferimento;
- 4) di trasmettere copia del presente decreto a tutti i componenti il Comitato;
- 5) di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, lì 30 dicembre 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE On. Giovanni Pace

DECRETO 30.12.2003, n. 214:

L.R. 19.04.1999, N. 53 - Comitato Regionale per le Politiche dell'handicap - Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- 1. di nominare, in seno al Comitato Regionale per le Politiche dell'Handicap: la Prof.ssa Gabriella Toritto in rappresentanza del Centro Servizi Istituzioni Scolastiche di Teramo, in sostituzione del Prof. Gianmarco Cifaldi;
- 2. di dare atto che la nomina della Prof.ssa Gabriella Toritto avrà efficacia fino alla data del 20.05.2005, termine di scadenza del mandato conferito al Comitato in carica, giusto Decreto presidenziale n. 128 del 21.5.2002 richiamato in premessa.

L'Aquila, lì 30 dicembre 2003

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE On. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DH/66:

Legge 26.05.1965 n. 590 - Legge 14.08.1971 n. 817 - L.R. 03/06/71982 n. 31 art. 28 - D.Lgs. 18.05.2001 n. 228 art. 11 commi 4 e 5. Autorizzazione rimozione vincolo di indivisibilità. Ditta: Cerasa Vincenzo.

IL DIRETTORE REGIONALE Omissis

DETERMINA

Il vincolo di indivisibilità gravante, ai sensi dell'art. 11della legge 14.08.1971 n. 817, sul fondo rustico acquistato dalla Ditta Cerasa Vincenzo con atto del 6 febbraio 1987 a rogito Notaio Bulferi Giovanni in Pescara, raccolta n. 15.440 repertorio n. 105.486, registrato a Pescara il 20.02.1987 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara con nota presentata in data 09.02.1987 – Registro particolare n. 1223 e Registro Generale n. 1419, sito in contrada Granaro – Comune di Pianella (PE) della superficie di Ha 6.43.40, distinto in catasto alle seguenti partite:

- 1) n. 7124 foglio 2 particelle 205/b (def. 265 are 3,10) 202/b (def. 266 are 2,60) per are 5,70;
- 2) n. 7125 foglio 2 particelle 256/a (def. 256 Ha 1.82.50) 257/a (def. 257 are 49,40) 255 (are 23,60) 30 (are 7,20) per Ha 2.62.70;
- 3) n. 7126 foglio 2 particelle 203 (are 48,10) 204 (are 41,10) 206 (are 10,80) per Ha 1.00.00;
- 4) n. 7127 foglio 2 particelle 31 (are 48,70) 29 (Ha 1.07.00) 38 (76,00) 37 (are 43,30) per Ha 2.75.00;

con i benefici fiscali e creditizi previsti dalle leggi n. 590/65, n. 817/71 e L.R. n. 31/82, ai sensi dell'art. 11 commi 4 e 5 del D.L.gs n. 228 del 18.05.2001, è scaduto.

Per le motivazioni indicate in premessa si autorizza la cancellazione del predetto vincolo di indivisibilità, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliare di Pescara con nota presentata in data 09.20.1987 – Registro particolare n. 1223 e Registro Generale n. 1419;

La Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara è autorizzata a provvedere a quanto disposto dal precedente comma.

Allegati:

- 1. Circolare Ministeriale n. 80612 del 18.02.2002 (n. 2 facciate);
- 2. Nulla-osta n. 93 del 5 maggio 1986 del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 4 facciate);

3. Nota del 16 dicembre 2003, con allegata attestazione di non decadenza dai benefici fiscali e creditizi della Ditta Cerasa Vincenzo, del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara (n. 2 facciate).

IL DIRETTORE REGIONALE **Dott. Giacomo Giuliano**

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE 15.12.2003, n. DI/130:

DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 - Obiettivo 2 - Misure/azioni di pertinenza della Direzione Attività Produttive: misura/azione 1.2.1. Sostegno degli investimenti infrastrutturali "Riqualificazione e Completamento Aree Industriali ed Artigianali" - bando regionale monosettoriale annualità 2001/2002 - Approvazione graduatoria degli interventi.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente al DOC.U.P. Abruzzo 2000-2006 - Obiettivo 2, misura/azione 1.2.1. - annualità 2001-2002:

- 1) prendere atto che per l'annualità 2001/2002 la spesa pubblica, relativamente alla misura/azione 1.2.1. Sostegno degli investimenti infrastrutturali "Riqualificazione e Completamento Aree Industriali ed Artigianali", bando regionale monosettoriale, ammonta ad Euro 9.018.505,00;
- 2) approvare la graduatoria degli interventi, rassegnata dalla Commissione Tecnico-Scientifica in data 12.12.2003, di cui agli allegati 1, 2, 3, parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - allegato 1 elenco istanze istruite
 - allegato 2 elenco istanze ammesse a finanziamento
 - allegato 3 elenco istanze escluse, con sintetica motivazione;
- 3) prendere atto che i predetti elenchi sono stati formulati in osservanza dei criteri e modalità contenuti nella normativa di attuazione;
- 4) prendere atto che, in attuazione dell'art. 7 della predetta normativa di attuazione,
- i progetti inseriti in graduatoria (all. 2) sono ammessi alle agevolazioni fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- le ulteriori istanze saranno agevolabili, secondo l'ordine fissato dalla graduatoria, qualora si determinino nuove disponibilità finanziarie;
- 5) il Responsabile del procedimento afferente l'attuazione della sopracitata azione, ai sensi dell'art. 4 cit. L. 241/90, è il Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato Dott.ssa Rita Panzone;
- 6) il Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato assicurerà la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa della precitata azione mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse assegnate e ne garantirà l'elegibilità al cofinanziamento comunitario;
- 7) dare mandato al Servizio del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, affinché provveda alla urgente pubblicazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE REGIONALE **Dott. Ing. Mario Pastore**Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 15.12.2003, n. DH12/67:

Reg.(CE) n.1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000–2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Opere: Adeguamento strutture allevamento ed acquisto macchine ed attrezzatura. Ditta: AZIENDA AGRICOLA "IL MELOGRANO "DI TASSONE RAFFAELE IMPRESA INDIVIDUALE. Settore Produttivo: zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di Euro 31.834,78 in favore della ditta: AZIENDA AGRICOLA "IL MELOGRANO" DI TASSONE RAFFAELE IMPRESA INDIVIDUALE.

Omissis

- con accredito co assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio BURA Pubblicità ed Accesso per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO dott. Pietro Troili

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 17.12.2003, n. DC7/446:

ATER Chieti - Autorizzazione integrazione utilizzo fondi Leggi 560/93.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Chieti ad utilizzare la somma di Euro 278.918,05 (20% di euro 4.456.275,79) per il ripiano di perdite pregresse ammontanti alla data del 31.12.01 ad euro 16.545.996,10;
- per effetto della suddetta autorizzazione per euro 278.918,05 e della precedente di euro 612.337,11 concessa con determinazione n. dc/7/390 del 6.11.2003 le perdite si riducono ad euro 15.654.740,94;
- di dare atto che i suddetti fondi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE, PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE URBANE

DETERMINAZIONE 17.12.2003, n. DC7/447:

ATER Chieti - Piano di manutenzione - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi ex legge 560/93.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Chieti ad utilizzare la somma di Euro 3.277.745,43 quale disponibilità ex Legge 560/93 per le opere indicate nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28/bis 5.9.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Dario Bafile**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO

SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.11.2003, n. DM2/37:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 695 del 09 agosto 2003 - Assegnazione contributi alle Istituzione Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 02 ottobre 1998, n. 110 - art. 9, comma 3, rifinanziata con L.R. 17 aprile 2003, n. 8 - Annualità 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa e in applicazione dei "Criteri e modalità di erogazione dei contributi" in attuazione della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, approvati con deliberazione Giunta Regionale n. 695 del 09/08/2003, quanto segue:

- a) di assegnare alle II.PP.A.B. di cui al successivo punto b), a titolo di contributo per il miglioramento delle strutture e dei servizi erogati, l'importo a fianco di ciascuna indicato nell'allegato prospetto di riparto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, impegnando la complessiva somma di Euro 525.000,00 (cinquecentoventicinquemila/00) sul pertinente capitolo n. 72300 del bilancio regionale per il corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;
- b) di ammettere a fruire dei predetti contributi regionali le seguenti II.PP.A.B., in proporzione al "numero dell'utenza effettiva" risultante dalla Sezione IV Erogazione Servizi punto 4.3 della "scheda informativa" allegata all'autorizzazione comunale provvisoria al funzionamento, prevista dalle "Direttive generali provvisorie" regionali approvate con deliberazione G.R. n. 1230 del 12/12/2001 (*B.U.R.A.* n. 2 ord. del 15/02/02), ovvero, per le strutture a carattere residenziale, al "numero massimo degli ospiti assistibili", desunto dal punto 2.4.1 della Sezione II Amministrativa della medesima scheda, nel limite del 90% dell'importo netto dei lavori programmati, previa riserva, ai sensi dell'art. 4 dei citati criteri, del 20% del predetto stanziamento complessivo in favore delle strutture socio-sanitarie:
 - 1) Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto (TE);
 - 2) Istituto "S. Raffaele" di Chieti;
 - 3) Orfanotrofio Femminile "S. Camillo De Lellis" di Chieti;
 - 4) Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata" di Sulmona (AQ);
 - 5) Casa di Riposo Istituto Ricovero di Mendicità "S. Rita" di Atri (TE);
 - 6) Istituti Riuniti "P. Ventilj" di Teramo;
 - 7) Asilo Infantile "R. Margherita" di Mutignano di Pineto (TE);
 - 8) Scuola Materna "E. De Amicis" di Giulianova (TE);

- 9) Istituto Educativo Assistenziale "Castorani" di Giulianova (TE);
- 10) Istituto Femminile Provinciale "R. Margherita" di Teramo;
- 11) Orfanotrofio Femminile "D. Ricciconti" di Atri (TE);
- 12) Casa di Riposo "G. Colaianni" di Roccaraso (AQ);
- 13) Istituti Assistenziali Riuniti Casa di Riposo di Penne (PE);
- 14) Asilo Infantile "S. Spaventa" di Bomba (CH);
- 15) Casa di Riposo "G.R. Antonucci" di Popoli (PE);
- 16) Istituti Riuniti di Assistenza "S. Giovanni Battista" di Chieti;
- 17) Casa di Riposo Opera Pia "F. Alessandrini" di Civitella del Tronto (TE);
- 18) Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo;
- c) di escludere dall'assegnazione dei contributi la IPAB Casa di Riposo "C. Campanini" di Sant'Omero (TE) in quanto l'istanza risulta non conforme alla previsione dell'art. 6 dei Criteri di cui alla deliberazione G.R. n. 695/2003 poiché:
- manca la dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dell'autorizzazione comunale provvisoria all'esercizio di attività (punto b.5);
- nella deliberazione di approvazione del progetto viene dichiarato un numero di fruitori del servizio, pari a 25 unità alla data del 31/12/2002, non conforme a quanto previsto nel punto b.6;
- d) di precisare che, ai sensi dell'art. 8 dei citati criteri e modalità di erogazione, entro centoventi giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.*, le II.PP.A.B. beneficiarie, pena la decadenza, devono trasmettere al competente Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali della Giunta Regionale la prevista documentazione, ferma restando anche la facoltà di richiedere la erogazione, a titolo di acconto, della somma corrispondente al 50% del contributo assegnato, fatta salva, comunque, la possibilità per ciascun ente di rimodulare l'intervento programmato nel rispetto del limite massimo di contributo pari al 90% dell'importo netto dei lavori aggiudicati;
- e) di stabilire che, ai sensi dell'art. 10 dei citati criteri, il predetto Servizio della Giunta Regionale procederà alle corrispondenti riduzioni o revoche e successive nuove assegnazioni delle eventuali economie;
- f) di porre obbligo alle predette II.PP.A.B. di garantire che gli interventi strutturali programmati dovranno necessariamente tenere conto delle disposizioni di cui al D.M. 21 maggio 2001, n. 308, in particolare per quanto riguarda gli standard relativi alla capacità ricettiva, alla accoglibilità massima delle camere, ai servizi igienici e alle altre dotazioni;
- g) di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia della presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito, riservandosi di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione e l'erogazione dei contributi in favore delle predette II.PP.A.B. beneficiarie, a presentazione della prescritta documentazione, nel rispetto delle procedure e nei termini indicati nei citati criteri di cui alla deliberazione della G.R. n. 695/2003;
- h) di provvedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, nonché alla notifica alle II.PP.A.B. interessate, del presente provvedimento.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

vacante

IL DIRETTORE REGIONALE **Dott. Tommaso Conte**

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI QUALITÀ DEI SERVIZI

DETERMINAZIONE 21.11.2003, n. DM2/38:

Deliberazione della Giunta Regionale n. 696 del 09 agosto 2003 - Assegnazione contributi alle Istituzione Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), ai sensi della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 - art. 2, comma 4, rifinanziata con L.R. 17 aprile 2003, n. 8 - Annualità 2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa e in applicazione dei "Criteri e modalità di erogazione dei contributi" in attuazione della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, approvati con deliberazione Giunta Regionale n. 696 del 09/08/2003, quanto segue:

- a) di assegnare alle II.PP.A.B. di cui al successivo punto b), a titolo di contributo, al fine di favorire la necessaria integrazione delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali e per il miglioramento dei servizi erogati, l'importo a fianco di ciascuna indicato nell'allegato prospetto di riparto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, impegnando la complessiva somma di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) sul pertinente capitolo n. 72301 del bilancio regionale per il corrente esercizio, che presenta la necessaria disponibilità;
- b) di ammettere a fruire dei predetti contributi regionali le seguenti II.PP.A.B., in proporzione al "numero dei posti letto", previa riserva, ai sensi dell'art. 2 dei citati criteri, del 60% del predetto stanziamento complessivo in favore delle strutture formalmente riconosciute idonee ad erogare prestazioni socio-sanitarie, nel rispetto del limite del 90% dell'importo netto dei lavori programmati:
 - 1) Casa di Riposo "Casa Santa dell'Annunziata" di Sulmona (AQ);
 - 2) Istituti Assistenziali Riuniti Casa di Riposo di Penne (PE);
 - 3) Casa di Riposo "R. Rozzi" di Nereto (TE);
 - 4) Casa di Riposo "S. Onofrio" di Vasto (CH);
 - 5) Casa di Riposo Istituto Ricovero di Mendicità "S. Rita" di Atri (TE);
 - 6) Istit. Riuniti di Ass. "S. Giovanni Battista" di Chieti;
 - 7) Casa di Riposo Opera Pia "F. Alessandrini" di Civitella del Tronto (TE);
 - 8) Casa di Riposo "G. De Benedictis" di Teramo;
- c) di escludere dall'assegnazione dei contributi la IPAB Orfanotrofio Femminile "D. Ricciconti" di Atri (TE), in quanto l'attività dell'Ente è espletata in forma non residenziale (gestione di un centro diurno per portatori di handicap, come da attestazione del legale rappresentante, in data 13 ottobre 2003, allegata all'istanza);

- d) di escludere, altresì, dall'assegnazione dei contributi in oggetto la IPAB Casa di Riposo "C. Campanini" di Sant'Omero (TE) in quanto l'istanza risulta non conforme alla previsione dell'art. 4 dei Criteri di cui alla deliberazione G.R. n. 696/2003 poiché:
- manca la dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dell'autorizzazione comunale provvisoria all'esercizio di attività (punto b.5);
- nella deliberazione di approvazione del progetto viene dichiarato un numero di fruitori del servizio, pari a 25 unità alla data del 31/12/2002, non conforme a quanto previsto nel punto b.6;
- e) di precisare che tale numero di posti letto risulta individuato e certificato da ciascun ente con le modalità previste nell'art. 4, punto 1 lettera b 6, dei criteri stessi, secondo quanto riportato al punto 2.4.1 della Sezione II Amministrativa della scheda informativa allegata all'autorizzazione comunale provvisoria al funzionamento (prevista dalle "Direttive generali provvisorie" regionali approvate con deliberazione G.R. n. 1230 del 12/12/2001- *B.U.R.A.* n. 2 ord. del 15/02/02), rilasciata in data anteriore a quella di pubblicazione sul B.*U.R.A.* dei citati criteri;
- f) di evidenziare che, ai sensi dell'art. 6 dei citati criteri e modalità di erogazione, entro centoventi giorni dalla pubblicazione della presente determinazione sul *B.U.R.A.*, le II.PP.A.B. beneficiarie, pena la decadenza, devono trasmettere al competente Servizio Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali della Giunta Regionale la prevista documentazione, ferma restando anche la facoltà di richiedere la erogazione, a titolo di acconto, della somma corrispondente al 50% del contributo assegnato, fatta salva, comunque, la possibilità per ciascun ente di rimodulare l'intervento programmato nel rispetto del limite massimo di contributo pari al 90% dell'importo netto dei lavori aggiudicati;
- g) di stabilire che, ai sensi dell'art. 8 dei citati criteri, il predetto Servizio della Giunta Regionale procederà alle corrispondenti riduzioni o revoche e successive nuove assegnazioni delle eventuali economie;
- h) di porre obbligo alle predette II.PP.A.B. di garantire che gli interventi strutturali programmati dovranno necessariamente tenere conto delle disposizioni di cui al D.M. 21 maggio 2001, n. 308, in particolare per quanto riguarda gli standard relativi alla capacità ricettiva, alla accoglibilità massima delle camere, ai servizi igienici e alle altre dotazioni;
- i) di trasmettere, per gli adempimenti di competenza, copia della presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito, riservandosi di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione e l'erogazione dei contributi in favore delle predette II.PP.A.B. beneficiarie, a presentazione della prescritta documentazione, nel rispetto delle procedure e nei termini indicati nei citati criteri di cui alla deliberazione della G.R. n. 696/2003;
- l) di provvedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.*, nonché alla notifica alle II.PP.A.B. interessate, del presente provvedimento.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO vacante

IL DIRETTORE REGIONALE **Dott. Tommaso Conte**

DIREZIONE SANITÀ SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG5/168:

Riconoscimento sede operativa in Neretto (TE), c.da S. Savino dell'Ente Ausiliario "Centro di solidarietà Val Vibrata".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto riportato in narrativa-

- 1) di riconoscere la sede operativa sita in C.da S. Savino nel Comune di Nereto (TE) del Centro Solidarietà Val Vibrata di Alba Adriatica (TE) Ente Ausiliario della Regione Abruzzo nell'area di intervento terapeutico riabilitativo, per n. 10 posti residenziali;
- 2) di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dr. Giuliano Rossi**

DIREZIONE SANITÀ SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, ATTIVITÀ SANITARIE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG5/169:

Ente ausiliario Centro di solidarietà "Associazione gruppo di solidarietà" di Pescara: Riconoscimento sede operativa "Casa di Disassuefazione "Le Ali" in S. Egidio alla Vibrata (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per tutto quanto riportato in narrativa -

- 1. Di riconoscere la sede operativa "Casa di disassuefazione «LE ALI»" sita in Contrada Faraone, P.zza S. Felice n. 8, S. Egidio alla Vibrata (TE) del Centro di Solidarietà "Associazione Gruppo Solidarietà" Onlus di Pescara Ente Ausiliario della Regione Abruzzo ai sensi della L.R. n° 28/93 con la capacità ricettiva di n° 8 posti residenziali nell'area di intervento terapeutico riabilitativa;
- 2. di dare mandato al Servizio *B.U.R.A.* per la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giuliano Rossi

DIREZIONE SANITÀ SERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA DI BASE E SPECIALISTICA

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DG1/22:

Elenco dei medici ed altre professionalità sanitarie che hanno superato il colloquio per il giudizio di idoneità ai sensi dell'art. 9, comma 8, del decreto legislativo n. 517/97 e legge 27.12.97, n. 449, art. 34.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Omissis

DETERMINA

- 1) di ritenere idonei all'inquadramento nel S.S.N. i medici acclusi nell'allega "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nonchè, per intero, del relativo elenco (all. A).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dr. Enzio Verì**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ, VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE

SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 19.12.2003, n. DE4/85:

Sciovia a fune alta denominata "Stella blu 1" (1719-1991), situata in Comune di Roccamorice (PE). Ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a) di ripristinare con decorrenza immediata il pubblico esercizio dell'impianto scioviario a fune alta denominato "Stella Blu 1" (1719–1991), situato nel Comune di Roccamorice (PE) e gestita dalla ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l. con sede in Pretoro (CH), località Fonte Tettone Majelletta;
- b) di inviare la presente Determina alla ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l., all'Assistente Tecnico ing. Franco Masciulli di Pescara, al Sindaco del Comune di Roccamorice (PE), all'USTIF di Pescara Spoltore (PE) ed al Comando Stazione Carabinieri di Rapino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ, VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO STRADALE, SICUREZZA STRADALE

SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 19.12.2003, n. DE4/86:

Art. 11 della L.R. 9/9/83 n. 61. Assenso regionale alla nomina dell'Ing. Marco Cordeschi quale Direttore di Esercizio per la nuova seggiovia "Campo Imperatore - Scindarella" gestita del C.T.G.S. S.p.A. in Comune de L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- a) Di rilasciare l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 90del DPR 753/80, dell'art. 14 del DM 1533/85 e dell'art.11 della L.R. 61/83, alla nomina dell'ing. Marco Cordeschi, residente a L'Aquila in Via F. Filomusi Guelfi n. 29, quale Direttore di Esercizio per la seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Campo Imperatore Scindarella", imppianto situato nel Comune de L'Aquila e gestito dal C.T.G.S. S.p.A. con sede iin C.so V. Emanuele 47/49 a L'Aquila;
- b) Di subordinare l'assenso regionale alle seguenti condizioni:
- il Direttore di Esercizio, durante il funzionamento degli impianti a fune, deve essere prontamente reperibile per l'assolvimento delle incombenze previste dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE E ENERGIA SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 22.12.2003, n. DF3/126:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 e successive modifiche e integrazioni. L.R. 28.04.2000 n. 83 - Ditta Eurocarbo S.p.A. - Contrada Ravigliano n. 253 - 64013 Corropoli (TE) - Proroga autorizzazione reg.le n. 2486 del 23.09.98 per lo stoccaggio in conto proprio di rifiuti pericolosi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Omissis

DETERMINA

- 1) di prorogare l'autorizzazione reg.le n. 2486 del 23/09/98, ai sensi del D.Lgs. 05/02/97 n. 22 art. 28, a favore della Ditta Eurocarbo S.p.A. Contrada Ravigliano n. 253 64013 Corropoli (TE), per lo stoccaggio in conto proprio di rifiuti pericolosi così codificati: 06 04 05* "Rifiuti contenenti altri metalli pesanti", ottenuti in due stati di aggregazione, sia allo stato fangoso palabile (fanghi di rettifica) che solido polverulento (polveri di aspirazione);
- 2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 22/97, la presente autorizzazione è concessa per un periodo di anni cinque dalla data di scadenza della Delibera n. 2486 del 23.09.98, ed è rinnovabile con le modalità previste all'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) di stabilire che, presso l'impianto oggetto della presente autorizzazione, possono essere stoccati i soli rifiuti indicati al precedente punto 1);
- 4) di stabilire che, le operazioni di stoccaggio devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.
- 5) di stabilire, per i rifiuti pericolosi le seguenti prescrizioni:

a)sui contenitori devono essere apposte le etichettature previste dalle norme ADR, gli stessi, devono essere dotati inoltre:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
 - di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.
- b) nelle aree di stoccaggio deve essere apposta una targa di metallo dilato cm. 40, a fondo giallo, recante la lettera R di colore nero, alta cm. 20, larga cm. 15, con larghezza del segno di cm. 3;
- c) sui colli deve essere posta un'etichetta inamovibile o un marchio a fondo giallo aventi le misure di cm. 15x15, recanti la lettera "R" di colore nero, alta cm. 10, larga cm. 8, con larghezza del segno di cm. 15;
- d) i colori delle targhe, delle etichette e dei marchi devono essere indelebili e rispondenti alle caratteristiche cromatiche stabilite dalle norme UNI;
- 6) di obbligare la Ditta in oggetto, alla tenuta del registro di carico e scarico previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e comunicare con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Teramo e all'A.R.T.A. Dipartimento Provinciale di Teramo, la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 7) di obbligare la ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomila euro/00 centesimi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all' interessato:
- 8) di confermare, inoltre, per quanto applicabile, le ulteriori prescrizioni contenute nella D.GR. n. 2486 del 23/09/98;
- 9) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione, così come descritto nei relativi elaborati progettuali, non possono essere esercitati altre attività, ancorchè afferenti alla gestione dei rifiuti, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento e soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazioni di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Corropoli (TE) all'Amministrazione Provinciale di Teramo, e all'A.R.T.A.- Dipartimento Provinciale di Teramo;
- 12) di notificare al sensi di Legge copia del presente provvedimento alla Ditta Eurocarbo S.p.A. C.da Ravigliano n. 253 Corropoli (TE);
- 13) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;*

Contro il presente provvedimento e ammesso ricorso giurisdizionale ad competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO **Dott. Carlo Di Palo**

DETERMINAZIONE 10.12.2003, n. DF2/387:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione sedili copriwater" -per fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta Orlando da ubicarsi in via S. Vincenzo 33, Comune di Vacri (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15a) del D.P.R. 203/88 la Ditta ORLANDO per l'impianto di "produzione sedili copriwater" ubicato in Comune di Vacri (CH), via S. Vincenzo n. 33, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportati nella tabella riassuntiva datata 2.5.2003 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

DETERMINAZIONE 16.12.2003, n. DF2/389:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "lavorazione bakelite e vetronite" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta METALSTAMPA ubicato in zona industriale del Tronto - Comune i Controguerra (TE). Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/225 del 31.1.2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rettificare l'autorizzazione concessa con Determinazione dirigenziale n. DF2/225 del 31.1.2003, al fine di consentire alla ditta METALSTAMPA la continuazione delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di lavorazione bakelite e vetronite, ubicato in Comune di Controguerra (TE), zona industriale del Tronto, secondo i parametri ed i valori limite contenuti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni allegato alla nota datata 21.11.2003 (All. 1), e nel rispetto degli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione, di cui alla sopraccitata determinazione dirigenziale;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione riportati nella tabella riassuntiva allegata e parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. n. 2) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

DETERMINAZIONE 16.12.2003, n. DF2/390:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "silos di raccolta e stoccaggio residui legnosi" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta EFFE SYSTEM da ubicarsi in via Valle Arcione, comune di Raiano (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88 la Ditta EFFE SYSTEM per l'impianto di "silos raccolta e stoccaggio residui legnosi" da ubicarsi in via Valle Arcione Comune di Raiano (AQ), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E1, riportato nella tabella riassuntiva datata 20.2.2002 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 5) di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

DETERMINAZIONE 18.12.2003, n. DF2/391:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "chelati" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15a) - della Ditta Valagro Comune di Piazzano di Atessa (CH) - Z.I. loc. Saletti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 15a) del D.P.R. 203/88 la Ditta VALAGRO per l'impianto di "chelati" da ubicarsi in Z.I. loc. Saletti Comune di Atessa (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportati nella tabella riassuntiva datata 12.2.2003 parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

DETERMINAZIONE 18.12.2003, n. DF2/392:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "laccatura bassine" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta Menarini Industrie Sud da ubicarsi in loc. Campo di Pile - Comune di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88 la Ditta MENARINI INDUSTRIE SUD per l'impianto di "laccatura bassine" da ubicarsi in loc. Campo di Pile Comune di L'Aquila, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione B6, riportati nella tabella riassuntiva datata 20.11.2003 parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA, BENI AMBIENTALI, PARCHI, POLITCHE E GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI

SERVIZIO AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI, STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Avviso di deposito progetto "Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcare in loc. Poggio della Cisterna del Comune di Capestrano (AQ)". Ditta Soc. Gecab S.r.l. - Soc. Edilinerti S.r.l. - Soc. Carbocalcio Sud S.n.c.

AVVISO AL PUBBLICO Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996 Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02 e successive modifiche e integrazioni

Si comunica che dal 18.12.2003 è pubblicato sul sito internet http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA (sezione "pratiche on-line) l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione impatto Ambientale - in Via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'Aquila - (Piano Terra) - ai sensi dell' Art 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

Oggetto

"Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di calcare in loc. Poggio della Cisterna del Comune di Capestrano (AQ)".

Proponenti

- Soc. GECAB S.r.l. con sede in Cepagatti (PE), via Dante Alighieri n. 122;
- Soc. EDILINERTI S.r.l. con sede in Spoltore (PE) ,via Mare Adriatico n. 68/A;
- Soc.CARBOCALCIO SUD S.n.c. di Secinaro Enzo e figli con sede in Capestrano (AQ), via Bivio Ofena;

Normativa di riferimento

Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22.03.2002 pubblicata sul *BURA* n. 73 (Speciale Territorio) in data 14/06/2002 -Allegato "A" lett. "O"- Cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ha.

Localizzazione dell'intervento

Comune di CAPESTRANO - Loc. Poggio della Cisterna;

Descrizione del progetto, finalità, caratteristiche e dimensionamento

Coltivazione e contestuale recupero di una cava di calcare, di estensione complessiva pari a circa 25 ha ed una cubatura totale pari a 9.426.000 mc, da estrarsi in 20 anni.

Ufficio regionale competente

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA e V.I.A. - Ufficio V.I.A..

Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, Privati Cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etcc.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Serafino Martini - tel. 0862/363261; fax.0863 /363284 Il responsabile delle informazioni è l'Ing. Patrizia De Iulis - Tel. 0862/363249.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE E PATRIMONIO SERVIZIO URBANISTICO

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 89 del 09.10.2003. Comune di Opi. V/P.d.f. l. 1/78, realizzazione parcheggio multipiano.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

L'approvazione della Variante al P.D.F. ai fini della realizzazione di un Parcheggio multipiano ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5, della L. 1/78, come modificato dall'art. 4 della Legge 415/98 nel testo in vigore, adottata dall'Amministrazione Comunale di Opi con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 24.03.2003 e delibera di Giunta Comunale n. 50 del 04.08.2003, nel rispetto dei pareri formulati dagli enti preposti al controllo dei vincoli operanti sul territorio oggetto di intervento, giusto parere del C.R.T.A. - Sezione Urbanistica Provinciale - n. 25/1 dell'11.09.2003 che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Omissis

F.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

COMUNE DI FARA FILIORUM PETRI (CH)

Avviso di approvazione definitiva Piano Regolatore Generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 12.4.1983, n.18, come modificata ed integrata dalla L.R. 27.4.1995, n. 70;

Vista la L.R. 14.3.2000. n. 26 recante modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/1999;

RENDE NOTO

Che con delibera del Commissario ad Acta - Avv. Aldo Marra - n. 5 del 20.11.2003 esecutiva, è stato definitivamente approvato il progetto di Piano Regolatore Generale del Comune di Fara Filiorum Petri.

Fara F. Petri, lì 18/12/2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Geom. Fulvio Di Fulvio

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi E.R.P.

COMUNE DI PINETO (TE)

Avviso di deposito atti relativi all'adozione del "Piano per l'istallazione e verifica degli impianti di telecomunicazione e similari in variante al vigente P.R.G.".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12.04.1983, n. 18, nel testo coordinato con la L.R. 27.04.1995, n. 70,

RENDE NOTO

che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune sono depositati, in libera visione al pubblico e per 45 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, gli atti relativi all'adozione del "PIANO PER L'INSTALLAZIONE E VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONE E SIMILARI (IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.)", di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 39 del 17.12.2003, esecutiva, assunta con i poteri del Consiglio Comunale.

AVVERTE

Che durante il periodo di deposito chiunque può prenderne visione e possono essere presentate al Comune di Pineto documentate osservazioni, istanze e memorie in merito alla variante adottata.

Le osservazioni presentate successivamente il periodo di deposito, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Pineto, 30 dicembre 2003

IL RESPONSABILE DEL SETTORE **Dott. Ing. Marcello D'Alberto**

COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di allogi E.R.P.

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. dell'area interessata dal progetto dei lavori pubblici di completamento per la sistemazione e ampliamento Strada Montrone.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1[^]) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2[^]) Di approvare in via definitiva, per le ragioni di cui sopra, la variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo Comunale di destinazione d'uso del terreno distinto in catasto al foglio n. 7 particella n. 435 e foglio di mappa n. 11 particelle n. 490 e 492, da zona "E" agricola a zona per la "Viabilità", adottata mediante l'approvazione con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06.06.2003, esecutiva ai sensi di legge;

Omissis

- 7^) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8[^]) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. per la costruzione di edificio per attività connesse con l'agricoltura in Villa Bizzarri della SBS Leasing e Cantine del Palazzotto.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1[^]) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2[^]) Di approvare in via definitiva, per le ragioni di cui sopra, la variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo Comunale di destinazione d'uso del terreno distinto in catasto al foglio n. 8 particelle n. 364 (ex 142/b) e parte della 70 da zona agricola "E" a zona "D" sottozona "D3" (attività connesse con l'agricoltura), adottata mediante l'approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 58 del 20.06.2003, esecutiva, della proposta di accordo di programma presentata dalla Ditta in oggetto ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Omissis

- 7^) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8[^]) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORANO NUOVO (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.12.2003. Approvazione definitiva della variante parziale al P.R.E. dell'area sita in via XXIV Maggio di proprietà della Ditta Alesiani Ladina.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1[^]) Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2[^]) Di approvare in via definitiva, per le ragioni di cui sopra, la variante parziale al Piano Regolatore Esecutivo Comunale dei terreni ricadenti in zona di completamento B3 del vigente P.R.E., consistente nella ridefinizione planimetrica del lotto aventi quale unica differenza la variazione degli ingombri e precisamente che il lotto individuato in catasto terreni al foglio di mappa n. 9 porzione delle particelle 6 e 7 possa costituire lotto unico per l'edificazione, rimanendo sempre a zona B3, adottata mediante l'approvazione con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 21.07.2003, esecutiva, della proposta di accordo di programma presentata dalla Ditta in oggetto ai sensi dell'ad. 30 bis della L.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;

Omissis

- 7^) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8[^]) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI TORNARECCIO (CH)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. nel Comune di Tornareccio.

Con la presente si comunica che la Commissione E.R.P. nella seduta ha proceduto alla formazione della graduatoria generale definitiva p di alloggi, che è risultata così determinata:

- 1 TURCO ALESSANDRO;
- 2 TIERI MELINDO.

Si Allega copia della graduatoria.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Michele Mastrovincenzo